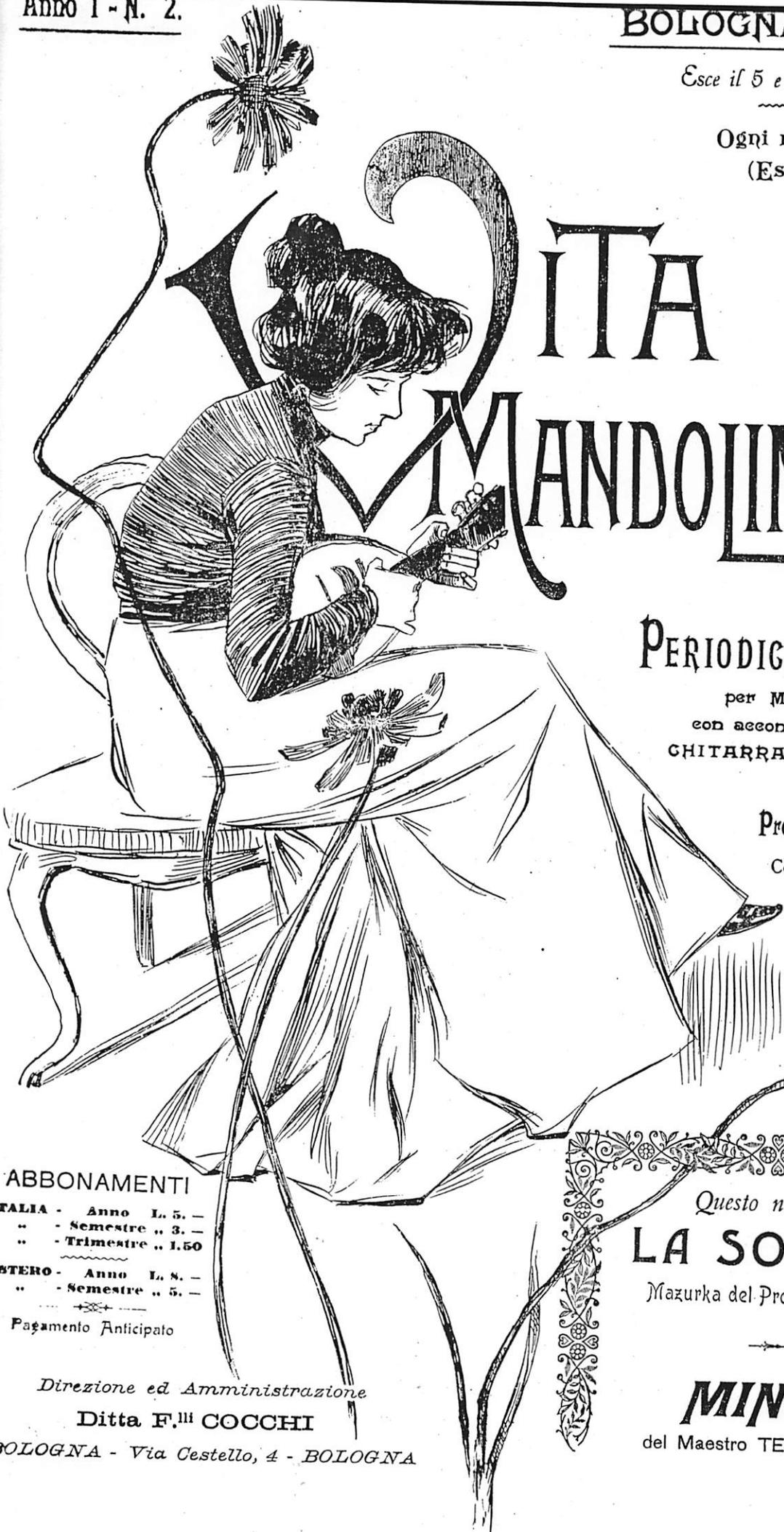


Esce il 5 e il 20 d'ogni mese.

Ogni numero . . Cent. 30  
(Estero). . . „ 50



# ITA MANDOLINISTICA

PERIODICO DI MUSICA

per MANDOLINI  
con accompagnamento di  
CHITARRA o PIANOFORTE

Diretto dal  
Prof. SARHO GARGANO

Concertista di Mandolino

## ABBONAMENTI

ITALIA - Anno L. 5. -  
" - Semestre „ 3. -  
" - Trimestre „ 1.50

ESTERO - Anno L. 8. -  
" - Semestre „ 5. -

-----  
Pagamento Anticipato

Direzione ed Amministrazione

Ditta F.<sup>III</sup> COCCHI

BOLOGNA - Via Cestello, 4 - BOLOGNA

Questo numero contiene:

## LA SOLITUDINE

Mazurka del Prof. Sebastiano Aldrovandi

## MINUETTO

del Maestro TEOFILO DE ANGELIS



# VITA MANDOLINISTICA



Periodico quindicinale di musica per mandolini e chitarra o piano (ad libitum)

Diretto dal prof. SARHO GARGANO

## ABBONAMENTI

ITALIA		ESTERO	
Anno . . . L. 5,-		Anno . . . L. 8,-	
Semestre " 3,-		Semestre " 5,-	
Trimestre " 1,50			

Un numero separato Cent. 30 (Estero Cent. 50)

Tutti i signori Professori, Maestri e Dilettanti possono inviare lavori purchè facili e adatti all'indole del giornale.

I Manoscritti non si restituiscono.

Si fa recensione della musica e lavori ricevuti in dono.

Gli abbonati annuali riceveranno in dono il grandioso Waltzer

**XX.° SECOLO**  
del nostro direttore Prof. SARHO GARGANO.

Direzione e Amministrazione  
Via Castello N. 4 - Bologna

Abbonamenti, corrispondenze, o manoscritti e vaglia dirigerli alla Ditta FRATELLI COCCHI Editori di Musica, Via Castello N. 4 - Bologna

## Ai lettori,

È passato l'anno e per giunta anche il secolo. Ai lettori mandiamo pertanto i più cordiali auguri di felicità e di salute. Essi hanno diritto alla nostra riconoscenza speciale, perchè dal loro favore, dalla loro amicizia, dalla loro simpatia e dal loro appoggio, viene tutta la nostra forza, vengono quei mezzi potenti, morali ed economici, che hanno fatto la *Vita Mandolinistica* un periodico fra i meglio accetti, fra i più diffusi. Dai cultori, maestri e lettori abbiamo avuto in questi giorni dimostrazioni affettuose e numerosissime che ci hanno veramente confortati e quasi inorgoglitati.

Ci giunsero da ogni parte plausi, approvazioni ed incoraggiamenti; innumerevoli composizioni e un numero soddisfacente d'abbonamenti. In vero, non ci aspettavamo tanto successo, e ai nostri amici, agli abbonati, a' lettori, a' corrispondenti esprimiamo i più sinceri ringraziamenti anche a nome del nostro egregio direttore artistico Prof. Sarho Gargano che ci è di valido appoggio in questa nostra pubblicazione musicale.

LA DIREZIONE

Ditta F.lli Cocchi.

**P. S.** — Da questo numero, per comodità dei sigg. dilettanti esecutori pubblichiamo le parti de' singoli istrumenti separatamente.

— Il prossimo numero conterrà uno studio sui Liutisti e Trovatori del 1500 del nostro egregio Direttore.

— Si cercano corrispondenti per le principali città d'Italia e dell'Estero. Scrivere alla Direzione.

— Con questo numero sospendiamo l'invio del giornale ai non abbonati.

## Vita mandolinistica

Ammetterò, con alcuni, che l'artistica copertina, l'accurata, quanto nitida, edizione, la condotta del lavoro, la correttezza dei pezzi musicali pubblicati, quanto di quelli da parte letteraria, abbiano contribuito a cattivare, a questo periodico, fin dal suo inizio, la stima del pubblico, ma io credo, che il movente maggiore sia stato il nome di chi ne ha assunto la direzione.

Il prof. Gargano è oggi, non solo una personalità nella palestra mandolinistica, ma una illustrazione. Profondo conoscitore degli istrumenti a plectro, come lo prova la

*Danse espagnole* pubblicata nel primo numero, ottimo esecutore, artista in una parola, è saldo fulcro dell'opera iniziata, e sicura garanzia della seria condotta e del promettente sviluppo dello stesso giornale.

*Vita mandolinistica* riempie una lacuna, haime troppo notata, fra i cultori ed amatori del mandolino.

Questa pubblicazione della Ditta Fratelli Cocchi, ho fede, verrà a ridestare anche la vita mandolinistica nella nostra città, cessata col Circolo mandolinistico felsineo.

Bologna, città eminentemente musicale, che nel ramo mandolinistico ha dato i Grimaldi, un Rovinazzi, gli Sturani, i Campo, i Cantelli, i Conchi e tanti altri, sonnacchia, memore della gloria ottenuta, immemore che l'ozio sui trionfi di un tempo trascorso significa arresto sulla via del progresso, vale a dire decadimento.

Il Circolo mandolinistico felsineo aveva aggiunto una gemma alla corona fulgida di glorie musicali che contava la nostra città. Sorto per iniziativa di alcuni volenterosi e bravi mandolinisti bolognesi, visse per alcun tempo di una gloria che pareva non dovesse mai tramontare, diretto, successivamente, dai maestri Zanetti, Stiassi, Bagnoli e Dallanocce, e dopo una riuscita serie di concerti dati in Bologna (fra i quali uno al Teatro Comunale ed uno nella Sala del Liceo Musicale) e a Ferrara, finì sua vita gloriosa, lasciando di sé cara, rinomata fama, e desiderio di una risurrezione.

Nell'ottobre scorso la vita mandolinistica in Bologna, si accentuò sensibilmente: alcuni eccellenti mandolinisti, fra i quali ottimo elemento Leone Conchi, eseguirono nel Salone dell'Esposizione operaia, un concerto che, nel pubblico sfiduciato, lasciò cara memoria e una dolce speranza di riudire, fra breve altre esecuzioni mandolinistiche. Attualmente, poi, mi giunge notizia che si sta istituendo un nuovo Circolo mandolinistico; voglia questo, fatto più esperto dall'esempio del suo predecessore, porre su più salde fondamenta il suo edificio artistico e risvegliare la vita mandolinistica bolognese.

*Vita mandolinistica* sarà sostegno di queste nascenti orchestre, e aiuto a quelle già istituite. La collana di pezzi musicali che esso pubblicherà, non uno eccettuato, fornirà a queste orchestre scelta musica, pubblicherà i programmi che verranno eseguiti e scervo di servo encomio darà i suoi giudizi.

*Alea jacta est!* Mandolinisti raccogliete il guanto, *Vita mandolinistica* v'invita alla

nobile gara, *Vita mandolinistica* vi sarà ausiliario e scudo nelle battaglie artistiche che, ad onore d'Italia, combatterete nel campo d'Euterpe.

F. B.

## La nostra musica.

**Solitudine.** — Mazurka per due mandolini e chitarra o piano *ad libitum* del prof. Sebastiano Aldrovandi, del Liceo Musicale di Pesaro.

Nel genere di musica da ballo, pochi sono gli scrittori che si elevano dal comune.

Il prof. Aldrovandi con questa geniale mazurka si palesa compositore geniale di vena facile e conoscitore profondo del quartetto a plectro.

Egli è un operoso musicista che, sebbene carico di impegni, spiega nella composizione un'attività incredibile.

Innumerevoli sono i suoi lavori, moltissimi de' quali premiati.

La direzione della *Vita Mandolinistica* ha fatto un'acquisto prezioso, e oggi pubblicando questa graziosa mazurka, rende omaggio all'egregio insegnante, e arricchisce la biblioteca del mandolinista di un ballabile bello, quanto mai ispirato.

**Minuetto** per quartetto di istrumenti a plectro con accompagnamento di piano *ad libitum* del m. Teofilo De Angelis.

Il nome di Teofilo De Angelis, non riuscirà nuovo alla maggioranza dei dilettanti mandolinisti.

Fra i musicisti romani, è uno dei più colti e stimati.

Munito di seri e profondi studi, egli da anni si dedica specialmente alla composizione ed in tale ramo mi sembra essere molto competente e conoscitore.

Questo minuetto che oggi presento ai lettori, è un lavoro splendido, originale e bene elaborato. Alla forma impeccabile, accoppia una fedeltà d'origine proprio incensurabile.

Un tema ben ritmato egli sviluppa nella prima parte, mentre nella seconda s'innalza ad una originalità tutta propria.

Con una semplice modulazione si trasporta al Trio, veramente bello. Un pedale l'accompagna, mentre la destra, arpeggiando, asseconda il cupo e ben nutrito canto. . . . . Il moto contrario che segue, il repentino passaggio di note acute sulla tastiera e le cinque battute di coda, chiudono felicemente il lavoro, ispirato e quanto mai suggestionato.

Non mi resta che esprimere il desiderio, che l'egregio De Angelis continui per la via in cui si è messo e ci dia, per la competenza che egli ha, altri lavori simili, che tornano di sì grande giovamento alla musica mandolinistica, e servono a portare nuovo contributo all'arte vera.

SARHO GARGANO.

# LA SOLITUDINE

## MAZURKA

Prof. SEBASTIANO ALDROVANDI

*Introd. Adagio* *Più Mosso* 1 8

Mandolino 1:

PIANO.

*Mazurka. Tempo Mod.<sup>to</sup> assai.*

*FINE.*

D. C. 1.<sup>a</sup> Parte poi Trio.

*Trio.*

Prop. Ditta F.lli Cocchi, Bologna.

(2)

NUOVO EDITORE PROPRIETARIO  
**CAV. A. VIZZARI**  
Via Castelmorrone, 1 - MILANO

*p* *pp* *ff* *f* *p* *cres.* *dim.*

Si ripete dal al poi D. C. dalla Mazurka.

Biblioteca Y. Ishida  
 Kioto Giappone 1619

# MINUETTO

Al distintissimo Prof. di Mandolino  
 LUIGI CURTI

M<sup>o</sup> TEOFILO DE ANGELIS

*Tempo di Minuetto.*

1: MANDOLINI

2: MANDOLINI

PIANO.

*p* *f* *poco rit.* *p* *colla parte*

*A tempo*

*cres. sempre* *rall.*

*p* *cres.* *sostenendo*

*A tempo*

*f* *cres.*

*cres.*

*pp*

*pp* *pp* *pp* *rit.*

*poco rit.*

*a tempo*

*a tempo* *f* *f* *f* *f* *cupo*

*a tempo*

B 1. 2.



# LA SOLITUDINE

## Mazurka

Prof. Sebastiano Aldrovandi

*Introd. Adagio.* *Più Mosso*

Mand.º 2º *pp eco* *pp eco* *f*

Chitarra. *pp* *f*

*Mazurka Tempo Mod.º assai.* *p* *cres.* *p* **Fine.**

**D. C. 1.ª Parte**  
**poi TRIO.**

**Trio.** *pp* *pp*

*p* *dim.*

Si ripete dal  al  poi D. C. dalla Mazurka.

Al distintissimo Prof. di Mandolino  
LUIGI CURTI

# MINUETTO

M<sup>o</sup> Teofilo de Angelis

Tempo di Minuetto.

Mandola.

Chitarra.

The musical score is written for Mandola and Chitarra. It begins with a treble clef and a key signature of two sharps (D major). The tempo is marked "Tempo di Minuetto." The score is divided into several sections:

- Section A:** Starts with a treble clef and a key signature of two sharps. The Mandola part begins with a treble clef and a key signature of two sharps. The Chitarra part begins with a bass clef and a key signature of two sharps. Dynamics include *p* (piano) and *f* (forte). Tempo markings include *rit.* (ritardando) and *p a tempo* (piano a tempo).
- Section B:** Starts with a treble clef and a key signature of two sharps. The Mandola part begins with a treble clef and a key signature of two sharps. The Chitarra part begins with a bass clef and a key signature of two sharps. Dynamics include *f* (forte) and *pp* (pianissimo). Tempo markings include *rit.* (ritardando) and *p a tempo* (piano a tempo). There are first and second endings marked "1." and "2.".
- Trio:** Starts with a treble clef and a key signature of two sharps. The Mandola part begins with a treble clef and a key signature of two sharps. The Chitarra part begins with a bass clef and a key signature of two sharps. Dynamics include *mf cupo* (mezzo-forte cupo).
- Section C:** Starts with a treble clef and a key signature of two sharps. The Mandola part begins with a treble clef and a key signature of two sharps. The Chitarra part begins with a bass clef and a key signature of two sharps. Dynamics include *f* (forte) and *pp* (pianissimo). Tempo markings include *rall.* (rallentando) and *a tempo* (a tempo). There are first and second endings marked "1." and "2.".
- Section D:** Starts with a treble clef and a key signature of two sharps. The Mandola part begins with a treble clef and a key signature of two sharps. The Chitarra part begins with a bass clef and a key signature of two sharps. Dynamics include *f* (forte) and *pp* (pianissimo). Tempo markings include *poco rit. f* (poco ritardando forte).
- Coda:** Starts with a treble clef and a key signature of two sharps. The Mandola part begins with a treble clef and a key signature of two sharps. The Chitarra part begins with a bass clef and a key signature of two sharps. Dynamics include *pp* (pianissimo) and *ff* (fortissimo).